

Dacci oggi il nostro pane

Distribuzione gratuita ad uso privato ~ N. 10 - Anno III ~ 6 MARZO 2022

IL SETTIMO GIORNO

I Domenica
di Quaresima
Anno C



Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"

Cristo Gesù ha consegnato tutta la sua volontà umana al Padre. È per questo dono che noi siamo redenti e salvati. Questo dono è stato perfetto per tutti i giorni della vita sulla terra, fin sulla croce. Mai Gesù è venuto meno, neanche per una piccolissima venialità. In ogni cosa, sempre, Gesù è stato dalla divina volontà. Cosa è stata per Cristo Gesù la tentazione con la quale Satana sempre lo aggrediva, senza darsi riposo? Il fine era sempre uno: separarlo dalla Parola del Padre e dalle modalità storiche quotidiane per il compimento della Parola a Lui manifestate dallo Spirito Santo. Se Gesù fosse caduto anche in una sola delle molteplici e ininterrotte tentazioni, mai avrebbe potuto compiere la salvezza dell'uomo e noi saremmo rimasti nella morte per sempre. Gesù invece ha vinto tutte le tentazioni con le quali Satana lo aggrediva direttamente o anche indirettamente e l'uomo oggi attraverso la fede in Lui potrà essere salvato.

Cristo Gesù termina visibilmente la sua missione di salvezza e di redenzione il giorno della sua gloriosa Ascensione al cielo. La continua invisibilmente attraverso il suo corpo visibile che è la Chiesa. Cosa fa oggi Satana?

Aggredisce tutti i membri del corpo di Cristo con le sue molteplici tentazioni affinché li sottragga o all'obbedienza alla Parola o all'obbedienza allo Spirito Santo. Se un membro di Cristo cade e si sottrae all'obbedienza alla Parola, sempre si sottrarrà all'obbedienza allo Spirito Santo. Per lui nessuna salvezza si compie. Oggi Satana ha convinto moltissimi discepoli di Gesù che l'obbedienza al Vangelo non è più via di salvezza. Si ignora che senza l'obbedienza alla Parola scritta mai potrà esserci vera obbedienza.

*Senza
l'obbedienza
alla Parola
scritta mai potrà
esserci vera
obbedienza*

Lo Spirito del Signore è dato a Cristo Gesù perché Lui viva quanto è scritto nel rotolo della Legge, dei Profeti, dei Salmi. La stessa regola vale per ogni membro di questo corpo. Lo Spirito Santo è dato perché si doni vita ad ogni Parola del Vangelo. Sono tre le obbedienze da vivere: a tutto il rotolo delle Scritture profetiche, alla nuova natura creata da ogni sacramento, alla particolare volontà del Padre su ciascun membro del corpo di Cristo. La Madre di Dio, ci aiuti a fuggire ogni tentazione. Porteremo santità nel corpo di Cristo e nel mondo.

LAMPADA AI MIEI PASSI

Il cristiano e il Vangelo

Ogni uomo ha una vocazione: rimanere in eterno nella sua verità di natura, creata da Dio a sua immagine e somiglianza. Si rimane in questa natura vivendo sempre dalla divina volontà. Con la sua Parola onnipotente il Signore ha creato l'uomo. Con la sua Parola di luce rivela all'uomo la verità della sua natura così che lui possa rimanere sempre nella sua più pura essenza creata. La Parola altro non dice all'uomo se non come "usare" se stesso. Solo "usando" bene se stesso, potrà "usare" bene ogni altra persona e tutto ciò che è universo creato visibile e invisibile. Se l'uomo non "usa" bene se stesso, secondo le regole a lui date dalla Parola, sempre la morte lo avvolgerà e dalla morte altro non può operare se non morte. Diciamo subito che la prima donna e il primo uomo anziché "usare" se stessi secondo la Parola del Signore, "usarono" se stessi secondo la parola di Satana inoculata con inganno nel cuore della donna e per la donna nel cuore dell'uomo. L'uomo da datore di vita si trasformò in datore di morte. Fu la catastrofe antropologica ed anche ecologica. Anche la terra per causa dell'uomo entrò in un processo di morte. Qual

è la prima conseguenza di questo "uso" non secondo verità fatto dall'uomo? Da se stesso non può più ritornare nella verità del suo essere. Solo il Signore che lo ha creato lo potrà nuovamente creare nella sua verità. Questo processo di nuova creazione il Signore Dio ha stabilito che possa compiersi solo in Cristo Gesù, il Suo Figlio Unigenito fattosi per noi carne. Non è ancora tutto. Solo in Cristo Gesù si può vivere la nuova creazione e solo con Lui l'uomo può conservarsi e crescere nella sua verità, che ora è verità di Cristo in lui.

*Oggi è questo
uno dei più
grandi errori
che si stanno
commettendo
nella Chiesa. Oggi
molti pensano che
senza battesimo e
senza conversione
a Cristo, si possa
vivere il Vangelo*

la nostra conversione a Cristo Gesù e senza passare per il sacramento del battesimo non c'è creazione in noi della nuova natura. Poiché il Vangelo è la regola che dice a noi come "usare" la nostra nuova verità, a nulla serve la regola se non si ha la nuova natura. Oggi è questo

uno dei più grandi errori che si stanno commettendo nella Chiesa una, santa, cattolica, apostolica. Oggi molti pensano che senza battesimo e senza conversione a Cristo, si possa vivere il Vangelo. Il Vangelo è la Legge della nuova natura. Si diviene natura nuova, si può vivere il Vangelo. Si rimane natura vecchia, il Vangelo non potrà essere vissuto. Esso mai potrà divenire legge per la natura vecchia. Le parole di Gesù vanno ascoltate con somma attenzione e grandissima intelligenza nello Spirito Santo. Gli Apostoli prima devono fare discepoli tutti i popoli. Li fanno discepoli invitandoli alla conversione a Cristo da essi annunciato. Poi devono battezzare nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Dopo devono insegnare ai battezzati a osservare tutto ciò che Gesù ha loro comandato. Natura nuova, regole nuove da osservare. Se la Chiesa non fa discepoli neanche potrà battezzare. Se non potrà battezzare neanche potrà ammaestrare. Essa è chiamata ad ammaestrare la nuova creatura, la creatura che ha assunto la nuova natura creata in essa in Cristo dallo Spirito Santo. Quando si esce da Cristo Gesù, e con il peccato sempre si esce da Lui, il primo passo da compiere è ritornare in Lui. Se non si ritorna in Lui, si rimane natura vecchia. Chiedere di vivere il Vangelo alla natura vecchia è vanità.



SE TU ASCOLTERAI...

Venerare la memoria della gloriosa e sempre vergine Maria

Nelle meditazioni che seguiranno sulla Beata Vergine Maria ci lasceremo aiutare da quanto è scritto su di Lei, dai Padri che hanno celebrato il Concilio Vaticano Secondo, nella Costituzione Dogmatica sulla Chiesa: la "Lumen Gentium". Ecco cosa troviamo subito agli inizi del pensiero o della fede dei Padri Sinodali: "I fedeli, aderendo a Cristo capo e in comunione con tutti i suoi santi, devono pure venerare la memoria «innanzi tutto della gloriosa sempre vergine Maria, madre del Dio e Signore nostro Gesù Cristo». L'Apostolo Paolo, rivelando nella Lettera ai Galati (Gal 4,4) che il Figlio di Dio è nato da Donna, vuole affermare che Gesù è vero e perfetto uomo, allo stesso modo che è vero e perfetto Dio, perché colui che nasce da Donna è il Figlio di Dio e noi sappiamo chi è il Figlio di Dio che si fa carne. Chi si fa carne è il Figlio Unigenito del Padre. Sappiamo che il Figlio Unigenito è il Verbo eterno e sappiamo che il Figlio è generato dal Padre nell'oggi dell'eternità. Chi è allora la Vergine Maria? È la Madre di Dio.

La Vergine Maria non solo è la Madre del Figlio dell'Altissimo. Gesù l'ha data a noi come nostra vera Madre perché anche noi nascessimo da Lei, nascessimo da Donna come veri figli di Dio. Questo è il grande prodigio che opera lo Spirito Santo nel seno mistico della Donna. Maria è vera nostra Madre. Per Lei ogni giorno nasciamo alla nostra vera figliolanza. Siamo figli di Dio se siamo figli di Maria. Siamo veri figli di Dio se siamo veri figli di Maria. Mistero indicibile, frutto solo dell'amore divino ed umano con il quale il Figlio ci ama. Ci ha dato sua Madre come nostra vera Madre perché anche noi nascessimo da Lei. Senza la nascita mistica da Lei per opera dello Spirito Santo, mai diventiamo figli nel Figlio e mai il Padre ci farà suoi veri figli di adozione e mai ci renderà partecipe della sua natura. Mistero indicibile.

Venerare allora la memoria dei santi e venerare la memoria della Vergine Maria non è la stessa cosa. I santi sono amici di Cristo Gesù. Maria è sua Madre e noi dobbiamo amare Maria così come amiamo Gesù.

Non si tratta di adorazione. Ma di amore. Il nostro amore per Cristo e per la Madre nostra devono essere sempre un solo amore. La Vergine Maria si ama come nostra Madre, nostra vera Madre. Come Cristo Gesù ama la Madre sua allo stesso modo noi dobbiamo amare la Madre sua che è Madre nostra. Un solo purissimo amore verso Cristo e verso la Madre. Non togliamo nulla a Cristo. Diamo a Maria ciò che le appartiene. Questa differenza di venerazione va affermata e difesa. Un battezzato in Cristo che si vergogna di Maria è un battezzato che si vergogna di Cristo Gesù.

*Come Cristo Gesù
ama la Madre sua
allo stesso modo
noi dobbiamo amare
la Madre sua che
è Madre nostra*

DAL POZZO DI GIACOBBE

Ecco dove risiede la scaltrezza della tentazione: nel sedurci, nel convincerci con ogni inganno che la conversione al Vangelo oggi non è più necessaria e che neanche camminare nel Vangelo è necessario per ottenere la salvezza. Essa è già nostra. Se è già nostra, possiamo abbandonare sia Cristo Gesù e sia il Vangelo. Possiamo vivere nella nostra vecchia natura. Poi però non dobbiamo lamentarci quando la vecchia natura ci dona da mangiare i suoi frutti di morte. Natura di morte, frutti di morte. Natura di vita, frutti di vita. È stoltezza distruggere Cristo Gesù, il Padre e lo Spirito Santo e poi pretendere che i loro frutti vengano prodotti dalla nostra vecchia natura. Sono moltissimi ormai i cristiani che hanno messo da parte Cristo Gesù, il Battesimo, il Vangelo. È l'impero delle tenebre.

CATECHESI SETTIMANALE

Venerdì 11 marzo 2022, ore 21.15 in diretta YouTube al seguente link:

<https://youtu.be/XHd5vicwyw8>



Iscriviti al canale YouTube [Homily Voice](#) e attiva le notifiche per rimanere aggiornato.

IN SPIRITO E VERITÀ

Risposte di fede

È possibile per un cristiano abitare sempre nel Vangelo? Ma come si entra nel Vangelo affinché si possa rimanere in esso con ogni nostra obbedienza?

Per rimanere nel Vangelo occorre prima di tutto credere nel Vangelo. Che significa credere nel Vangelo? Significa credere che non vi è altra parola che possa dirci come si vive secondo la nuova natura creata in noi dallo Spirito Santo nelle acque del Battesimo. La fede nel Vangelo va però quotidianamente ravvivata, ravvivando lo Spirito Santo, il solo che è la vita della nostra fede, perché è il solo che è la verità della Parola del Vangelo. Se non ravviviamo lo Spirito Santo, a poco a poco perdiamo la verità della nostra fede, e senza verità a poco a poco rimaniamo con una parola vuota. È il segno che siamo caduti dalla fede. Ma sempre quando si cade dalla verità dello Spirito Santo, perché lo Spirito Santo è stato spento in noi, all'istante si cade anche dalla vera fede e si è già nella menzogna e nell'inganno di Satana, per la nostra rovina nel tempo e nell'eternità. Parola, Verità contenuta nella Parola, crescita nella verità, ravvivare lo Spirito Santo, crescere nella verità per crescere nella fede devono essere una cosa sola. Se ci separiamo o dalla Parola, o dalla sua verità, o dallo Spirito Santo, o non ravviamo lo Spirito Santo, inevitabilmente cadiamo nella non fede e dalla Parola di Cristo Gesù passiamo nella parola della creatura, che è parola o di Satana o del mondo.

È questa la grande abilità del principe delle tenebre: convincerci che pensiamo secondo il Vangelo, mentre in realtà il nostro pensiero è solo il suo

È questa la grande abilità del principe delle tenebre: convincerci che pensiamo secondo il Vangelo, mentre in realtà il nostro pensiero è solo il suo, quello diabolico e infernale. Il passo successivo sarà quello di difendere il pensiero satanico e infernale come vero pensiero del Vangelo, vero pensiero di Dio e di Cristo Gesù, purissima verità dello Spirito Santo. Oggi a questo siamo arrivati: a predicare il pensiero di Satana come vero pensiero di Cristo Gesù. Da cosa ci accorgiamo che stiamo predicando il pensiero di Satana e non quello del Padre nostro? Dal non invito più alla conversione a Cristo. Dall'esclusione di Cristo come sola e unica sorgente della nostra vita nuova che è la nuova creatura fatta in noi dallo Spirito Santo. Dalla predicazione che Cristo non è necessario per creare l'uomo nuovo e la nuova umanità. Basta solo la natura. Dall'ignorare che la natura vecchia produce solo frutti di morte. Nessuna natura di morte potrà mai produrre frutti di vera vita. Natura di morte, frutti di morte. Natura di vita, frutti di vita. Senza la fede purissima nel Vangelo, si è già nella tentazione. Si è già senza il Vangelo. La Madre nostra celeste ci aiuti. Ci ottenga una purissima fede nel Vangelo del Figlio suo.

NEL PROSSIMO NUMERO

Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!

La legione e il singolo

Maria è veramente madre delle membra

Perché nel mondo oggi vi è un combattimento contro Cristo Gesù con l'intento di eliminare la Chiesa dalla faccia della terra? Può l'uomo spegnere per sempre la luce di Cristo Gesù, del Vangelo, della Chiesa?

*Settimanale parrocchiale a distribuzione gratuita.
Riflessioni dagli scritti di Mons. Costantino Di Bruno.*

